

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

**Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal
Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"**

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

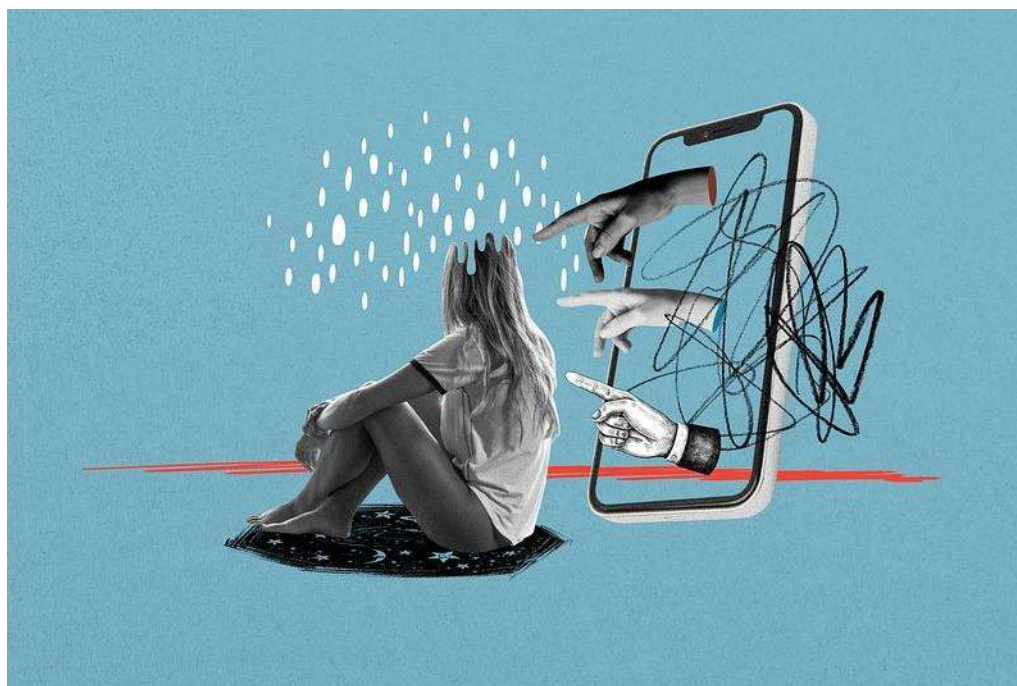
tel. 023511257

fax. 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO



Approvato dal Collegio dei docenti con **DELIBERA N. 36 DEL 25/02/2025**

Approvato dal Consiglio d'Istituto con **DELIBERA N. 21 del 12/03/2025**



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

Premessa

Il protocollo adottato dall'Istituto Comprensivo Brianza di Bollate accoglie le indicazioni normative più recenti, con particolare riferimento a:

- [L. 71/2017](#) - *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e le conseguenti [Linee di orientamento](#) emanate dal Ministero dell'Istruzione nell'ottobre dello stesso anno.
- [DM 18/2021](#) - *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.*
- [L. 70/2024](#) – *Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.*

In questa cornice normativa, il contrasto al fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e della vittimizzazione non avviene soltanto attraverso un protocollo di intervento, ma soprattutto attivando percorsi di prevenzione ed effettuando un monitoraggio efficace, basato su osservazioni sistematiche operate a diversi livelli.

In questo documento saranno descritte le varie attività di prevenzione, trattamento e mantenimento e che l'Istituto prevede di mettere in pratica, nello spirito di operare una sintesi tra il Piano Formativo della scuola, le disposizioni di legge e gli esiti della ricerca scientifica sul tema. L'Istituto fa particolare riferimento gli approcci elaborati dal *Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo* dell'Università di Firenze, individuato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come responsabile per le attività di formazione destinate a Dirigenti Scolastici, Membri dei Team anti-bullismo e docenti.

Il documento è diviso in quattro parti:

- 1) Prevenzione e osservazione
- 2) Gestione dell'emergenza
- 3) Protocollo di intervento
- 4) Team e risorse utili

1. Prevenzione e sensibilizzazione

Le azioni di prevenzione sono volte a «promuovere e a preservare lo stato di salute e ad evitare l'insorgenza di patologie e disagi» (DM 18/21). Secondo l'OMS, la prevenzione si articola su tre livelli:



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

1. *Prevenzione primaria o universale*, le cui azioni si rivolgono a tutta la popolazione. Nel caso del bullismo, esse promuovono un clima positivo improntato al rispetto reciproco e un senso di comunità e convivenza nell'ambito della scuola.
2. *Prevenzione secondaria o selettiva*, le cui azioni si rivolgono in modo più strutturato e sono focalizzate su un gruppo a rischio, per condizioni di disagio o perché presenta già una prima manifestazione del fenomeno.
3. *Prevenzione terziaria o indicata*, le cui azioni si rivolgono a fasce della popolazione in cui il problema è già presente e in stato avanzato. Nel caso del bullismo la prevenzione terziaria/indicata si attua in situazioni di emergenza attraverso azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta negli episodi di bullismo. Gli episodi conclamati sono anche definiti "acuti". Le azioni di prevenzione terziaria/indicata vengono poste in essere da unità operative adeguatamente formate dalla scuola - *Team Antibullismo* e *Team per l'Emergenza* - che includono, ove possibile, figure professionali ed esperte (psicologi, pedagogisti, personale dell'ambito socio-sanitario).

I percorsi di prevenzione primaria sono dunque rivolti a tutti gli studenti, a prescindere dal tasso di rischio di bullismo o vittimizzazione. Per attivare eventuali percorsi di prevenzione selettiva, è necessario riscontrare elementi di rischio sulla base delle osservazioni sistematiche operate dalla scuola (cfr. § 1.2). I percorsi di prevenzione terziaria sono invece rivolti a casi conclamati: per il loro trattamento si richiede un intervento specifico da parte del Team per l'Emergenza (cfr. § 4)

1.1 I percorsi di prevenzione primaria

La prevenzione primaria si pone gli obiettivi di:

- fermare l'evoluzione del problema
- contrastarne la manifestazione
- ridurre l'impatto sociale e personale di comportamenti problematici
- rafforzare le competenze, le attitudini, i comportamenti che promuovono il benessere

La prevenzione primaria richiede un approccio ecologico e prevede perciò il coinvolgimento di tutti gli attori della scuola: **studenti, personale scolastico, tutori e famiglie.**



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel. 023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

Per quanto riguarda il **personale scolastico**, la scuola si farà carico di incentivare l'aggiornamento interno, anche sfruttando le risorse d'ambito e di rete, con l'obiettivo di portare docenti e collaboratori a saper riconoscere le forme occulte di bullismo, a conoscere le modalità attraverso cui si esprime il fenomeno (*flaming, harassment, outing, etc.*) e ad essere in grado di attuare le forme di intervento previste dal protocollo adottato dall'Istituto.

Per quanto riguarda tutori e famiglie, la scuola organizzerà almeno due incontri specifici, tenuti annualmente dal referente interno o da esperti esterni individuati dall'Istituto, che puntino in particolare sulla *media education* e sul riconoscimento delle varie forme di bullismo e dei sintomi di sofferenza. Si incoraggerà, inoltre, la conoscenza delle strategie di prevenzione e trattamento delle emergenze adottate dalla scuola e previste dalla legge.

Per quanto riguarda gli **studenti**, un percorso di prevenzione efficace e costruito secondo un approccio *evidence-based* non può essere circoscritto ad un singolo momento, ma deve essere **sistematico** e **continuo**. Gli approcci secondo cui ogni Consiglio e ogni Team di docenti dovrà lavorare sarà incentrato su

- *fornire stimoli culturali*: incoraggiare, cioè, riflessioni partendo da eventi di cronaca, film, letture, testi, rappresentazioni teatrali e altre attività al di fuori della programmazione curriculare
- *fornire stimoli curricolari*: prevedere, cioè, attività di sensibilizzazione che si avvalgano delle attività del curricolo.

La programmazione delle attività curricolari e culturali verrà fatta rientrare tra le ore di Educazione Civica e dovrà essere esplicitata nella programmazione didattico-disciplinare approvata dal Consiglio di Classe.

Si ritiene utile non rinunciare all'occasione di utilizzare, come **stimolo culturale**, il **Safer Internet Day**, che ricorre ogni anno il secondo giorno della seconda settimana del mese di febbraio. In questa giornata, istituita a livello europeo e patrocinata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le classi dell'Istituto dovrebbero cogliere l'opportunità di riflettere sui rischi della comunicazione *on line*, avvantaggiandosi dei numerosi stimoli messi a disposizione da enti e associazioni. Si ritiene molto importante monitorare le attività promosse dal progetto [Generazioni Connesse](#), coordinato dal Ministero dell'Istruzione del Merito con la collaborazione delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: *Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato*, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e *La Sapienza* di Roma, *Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, Skuola.net* e *l'Ente Autonomo Giffoni Experience*. Ulteriori stimoli culturali possono provenire da iniziative come progetti, uscite didattiche, attività sportive, purché esplicitamente orientate, nella loro realizzazione, all'obiettivo di sensibilizzare e prevenire le forme di bullismo e vittimizzazione.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

Anche gli incontri organizzati dall'Istituto con le collaborazioni con gli enti esterni a vario titolo sensibili al problema (Comune, forze dell'ordine, associazioni del territorio...) o le partecipazioni ad attività e progetti (incontri formativi,) organizzate dal Ministero costituiranno utili occasioni di stimolo culturale.

Gli **stimoli curricolari** possono provenire da tutte le discipline e coinvolgere anche in modo interdisciplinare diverse materie. Naturalmente anche l'insegnamento di Educazione civica può costituire un alveo di lavoro utile alle attività di prevenzione: sarà in ogni caso necessario tenere in considerazione ed esplicitare queste convergenze tra attività curricolari e prevenzione nella programmazione didattica educativa del Consiglio di classe. In caso di necessità il Team/Consiglio di classe potrà chiedere l'appoggio del Referente di istituto per un supporto nella pianificazione delle attività o per svolgere un incontro di sensibilizzazione. Le attività destinate agli studenti non dovranno soltanto avere un taglio informativo, ma dovranno cercare di sollecitare una riflessione personale sul problema e di riportare la discussione a livello di classe e di scelte individuali, tenendo conto anche dei diversi attori che - oltre al bullo e alla vittima - sono al centro degli episodi di bullismo: sostenitori, aiutanti, spettatori passivi, difensori. Per stimolare comportamenti positivi, può essere utile anche costruire, nelle varie classi, delle regole condivise orientate alla prevenzione. Delle regole efficaci, puntualizza il gruppo di lavoro del *Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Firenze* dovrebbero:

- porsi come proposizioni, non come divieti
- descrivere le azioni in modo operativo
- essere poche, brevi, semplici e chiare
- usare simbologie adatte all'età
- essere costruite induttivamente
- essere concordate con gli alunni

Questo tipo di attività, utile in ogni grado scolastico, ha mostrato risultati efficaci anche nei primi anni di scuola primaria, in particolare in abbinamento alla *Token Economy*.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFP AOQ

1.2 Osservazione delle classi e strumenti di monitoraggio

Un percorso di prevenzione funzionale ed efficace non può prescindere da una periodica osservazione della situazione della scuola e delle classi, per intercettare tempestivamente fenomeni che - se sottovalutati - possono degenerare rapidamente. È necessario procedere, in alcuni momenti prestabiliti dell'anno, a rilevazioni operate su più livelli, che consentano di comprendere se per la classe sia sufficiente il percorso di prevenzione primaria o se invece sia necessario un intervento di tipo diverso, selettivo o indicato. Le fasi di osservazione sono inoltre utili a capire quali siano gli alunni più a rischio di fenomeni di bullismo o vittimizzazione e in che misura gli interventi di prevenzione messi in atto dalla scuola incidano sulle dinamiche di classe.

Gli strumenti di osservazioni *evidence-based* che forniscono i risultati più affidabili sono tre (le descrizioni sono riprese dal portale ministeriale *Elisa*):

- 1) **Valutazioni dei docenti:** osservazioni a cura dei Team/Consigli di classe compilando un modello con alcuni descrittori comportamentali. La scala proposta dall'Università degli studi di Firenze è composta da tre *item* che riguardano i comportamenti di bullismo (n. 2-4-6) e tre che riguardano i comportamenti di vittimizzazione (n. 1-3-5). Gli *item* sono misurati su scala Likert a 5 punti, relativi cioè alle seguenti categorie di frequenza: mai vero (punteggio 0), raramente vero (1), qualche volta vero (2), di solito vero (3), sempre vero (punteggio 4).

Target: a partire dalla scuola dell'infanzia

- 2) **Self-report:** Lo strumento proposto per gli studenti di scuola primaria è il questionario La mia vita a scuola ideato da Arora [1994] e presentato originariamente nel libro in Sharp e Smith [1994]. Il questionario è costituito da un elenco di 39 eventi, per metà piacevoli o neutri e per metà spiacevoli. Ai ragazzi viene chiesto di indicare con quale frequenza hanno ricevuto questi comportamenti da parte di altri compagni. Il questionario è costituito da 4 sotto-scale: bullismo fisico (*item* 4-8-10-24-37-39), bullismo indiretto (*item* 3-19-22-35-38), bullismo verbale (*item* 1-6-15-26-30) e pro-socialità (*item* 2-5-7-13-21-23-25-29-32-34).



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

Per la scuola secondaria si adoterà il *Florence Bullying and Victimization Scales* (sviluppato da Menesini et al.). Si tratta di un questionario *self-report* in cui viene chiesto agli studenti di indicare il numero di volte che hanno messo in atto o hanno subito specifici comportamenti riferibili al bullismo. Nello strumento viene presentata la definizione del bullismo prima degli item sui comportamenti per evitare di misurare fenomeni correlati, come la violenza o situazioni di scherzo. La concezione teorica sottostante si basa su un costrutto di bullismo definito dalla presenza, accanto ai tre criteri (squilibrio di potere, ripetizione nel tempo, intenzionalità), di tre possibili tipologie di comportamento: comportamenti fisici, come il picchiare (item a, g, j, m); comportamenti verbali, ad esempio insultare e prendere in giro (item b, c, n); comportamenti indiretti, come escludere e mettere in giro voci (item d, f, h). Oltre ai singoli *item* che descrivono i diversi comportamenti messi in atto, sia subiti che agiti, vengono fatte le due domande chiave relative al coinvolgimento: «Quante volte hai subito prepotenze NEGLI ULTIMI 2-3 MESI? Hai mai preso parte ad episodi di prepotenza verso altri ragazzi/e NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?». Sia le domande chiave che gli *item*, vengono valutati su una scala con diversi gradi di frequenza: «Mai; Solo una volta o due; 2-3 volte al mese; 1 volta a settimana; Diverse volte a settimana».

Target: a partire dalla scuola primaria (3 primaria)

Tempi e modalità di somministrazione: da svolgere due volte all'anno

Nomine dei pari: questionario delle nomine formato da due sole domande: con questo strumento è possibile arrivare a capire chi sono i soggetti che mettono in atto comportamenti di bullismo e vittimizzazione a partire dalla percezione dei compagni di classe (cfr. allegato C).

Target: a partire dalla scuola primaria (4 e 5)

Tempi e modalità di somministrazione: da svolgere due volte all'anno

I modelli adottati dalla scuola sono i questionari elaborati dal *Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Firenze*, disponibili sul portale ministeriale *Elisa*. Si tratta dunque di rilevazioni predisposte da un team specializzato e conforme alle direttive del Ministero.

Protocollo anti-bullismo

Prevenzione primaria e Monitoraggio

02 Prevenzione primaria: gli alunni (settembre)

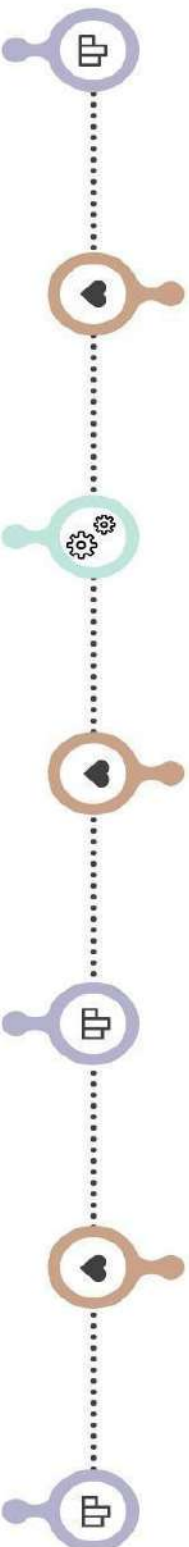
- Definizione nella programmazione di Consigli/Team
 - Stimoli **curricolari e culturali (10 h)**
 - Interventi **sistematici e continui**
 - Suddivisione attività per quadrimestre

04 Prevenzione primaria: gli alunni (settembre - gennaio)

Realizzazione interventi **curricolari e culturali** programmati per il primo quadrimestre

06 Prevenzione primaria: gli alunni (febbraio - maggio)

- Realizzazione interventi **curricolari e culturali** programmati per il secondo quadrimestre (10 h)
- Safer internet Day** giornata di Istituto



01 Monitoraggio iniziale (novembre)

- Elaborazione di un sociogramma iniziale
- Self-report
- Nomina dei pari
- Osservazione attuale Consiglio/Team
- Condivisione con Referente e DS

03 Prevenzione primaria: i genitori (ottobre)

- Organizzazione di un incontro informativo (in presenza e in streaming on line) destinato ai genitori

05 Monitoraggio intermedio (febbraio)

- Valutazione attuale: self-report (solo secondaria)
- Nomina dei pari (da 4 primaria)
- Osservazione Consiglio/Team
- Condivisione con Referente e DS

07 Monitoraggio finale (maggio/giugno)

- Elaborazione di un sociogramma finale
- Valutazione attuale: self-report (solo secondaria)
- Osservazione attuale Consiglio/Team
- Condivisione con Referente e DS

Legge 71/2017

DM 18 2021



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

A questi strumenti è utile affiancare l'utilizzo di **sociogrammi**, che consentano di stabilire le relazioni affettive e funzionali che si creano tra gli studenti di una classe. A questo scopo sono stati elaborati due modelli (Allegati A1 e A2) - uno adatto alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria - che consentano di raccogliere gli elementi utili alla rilevazione.

A fronte dei risultati dei sociogrammi, i Team/Consigli di classe potranno includere, nella loro programmazione didattica-educativa, strategie utili a migliorare il clima di classe, ad evitare l'isolamento degli alunni e a utilizzare come punti di forza gli studenti

I risultati di queste osservazioni saranno condivise con il Team Antibullismo e per l'Emergenza, che provvederà a restituire ai Team/Consigli di classe i risultati dei rilevamenti, segnalando casi a rischio di bullismo, vittimizzazione o isolamento, in modo da attivare percorsi di **prevenzione secondaria**, che coinvolgano risorse interne (come lo sportello di ascolto) ed esterne (ASL, consultorio, famiglie). I successivi monitoraggi evidenzieranno se i fenomeni rilevati si siano ridotti di entità e frequenza o se, invece, gli interventi si siano rivelati poco efficaci.

I casi di veri e propri atti di bullismo, richiederanno un percorso di **prevenzione terziaria**, e una gestione a sé, per la quale si rimanda al paragrafo seguente.

2. Gestione dell'emergenza

Le azioni di prevenzione primaria e secondaria consentono di minimizzare l'incidenza dei casi critici, ma è necessario prevedere un protocollo di gestione dell'emergenza che stabilisca modalità, tempi e modi per la presa in carico dei presunti casi di bullismo segnalati all'interno dell'Istituto. La procedura da seguire ogni volta che avviene un presunto episodio di bullismo deve, secondo i modelli suggeriti dal *Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo* dell'Università di Firenze articolarsi in quattro fasi fondamentali:

- 1) la fase di prima segnalazione
- 2) la fase di valutazione e dei colloqui di approfondimento
- 3) la fase di scelta dell'intervento e gestione del caso
- 4) la fase di monitoraggio



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

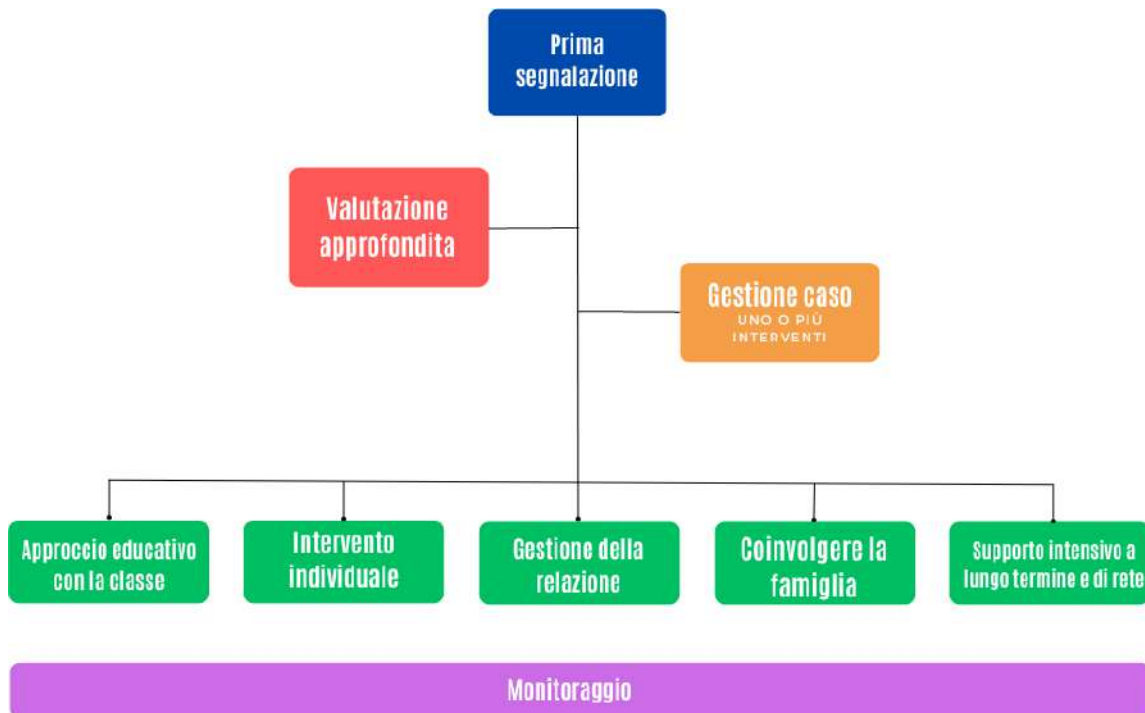
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

Il piano di intervento può, dunque, essere schematizzato in questo modo:



La **prima segnalazione** è una fase fondamentale e serve ad accogliere e prendere in carico una situazione che necessita approfondimenti, senza escludere che un caso di sofferenza venga sottovalutato o ritenuto poco importante. La modalità di ricezione di una segnalazione deve, secondo le evidenze della letteratura specializzata, rispondere a queste caratteristiche:

- deve essere semplice
- deve contenere le informazioni essenziali
- deve essere accessibile
- deve essere alla portata di tutti

Un modello efficace di azione è quello di rendere disponibile, in forma cartacea e digitale, una *scheda di segnalazione* facilmente reperibile e che possa essere compilata da tutti: docenti, personale ATA, tutori o, in particolare nella scuola secondaria, studenti (vittime o testimoni). Sarà adottato, a questo scopo, il modello

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



www.icbrianza.edu.it

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

predisposto dal Ministero e reso disponibile sulla piattaforma *Elisa*. L'adulto che raccolga una segnalazione o assista a un



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it **e-mail:** miic8a800l@istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L **c. f.** 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

caso di bullismo dovrà riportare le informazioni fondamentali di cui è a conoscenza compilando i campi previsti e inoltrare tempestivamente la scheda al Dirigente Scolastico e al Referente per il bullismo di Istituto. A partire dalle informazioni contenute nella scheda, il Consiglio di Classe, coadiuvato nelle situazioni più gravi dal team Antibullismo, procederà alla fase di **valutazione approfondita**. Scopo di questa fase è valutare esattamente la tipologia e la gravità dei fatti, raccogliere informazioni su chi è coinvolto nei diversi ruoli, capire il livello di sofferenza della vittima, valutare le caratteristiche di rischio del bullo e definire un intervento per la gestione del caso. La valutazione dovrà essere estremamente tempestiva: sarà svolta entro due giorni da quando è stata presentata la prima segnalazione e sarà condotta utilizzando un'apposita scheda - si accoglierà il modello reso disponibile dal Ministero sulla piattaforma *Elisa* - che aiuterà a definire il livello di priorità dell'intervento:

Livello di rischio di bullismo e di vittimizzazione	Livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione	Livello di urgenza di bullismo e di vittimizzazione
<i>Codice verde</i>	<i>Codice giallo</i>	<i>Codice rosso</i>
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete

La **gestione del caso** e la definizione di una strategia di intervento potrà avvenire, a seconda della gravità e delle circostanze, attivando strategie differenti:

- **approccio educativo con la classe (codice verde):**
 Prevede il coinvolgimento degli insegnanti della classe, che devono pianificare strategie e attività per responsabilizzare l'intero gruppo e sensibilizzarlo rispetto alle tematiche del bullismo e cyberbullismo, cercando di lavorare sulle dinamiche relazionali presenti, sul riconoscimento della sofferenza della vittima e sul consolidamento della competenza emotiva ed empatica per fronteggiare in particolare l'atteggiamento attivo dei bulli e quello passivo degli spettatori. Un approccio utile può essere quello "curriculare" adottando percorsi basati su stimoli culturali (narrativa, film, video, letture; tecniche di rielaborazione come brainstorming, role playing), oppure un approccio di tipo "normativo" (costruendo insieme alla



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

classe, in modo condiviso e partecipato, regole comportamentali generiche e antibullismo). È estremamente importante affrontare il problema, anche se di lieve entità, con la classe, per contrastare la percezione di un mancato intervento da parte della scuola. L'intervento educativo con la classe è particolarmente consigliabile quando:

- tutta la classe è coinvolta nell'accaduto;
- se il livello di sofferenza della vittima e di gravità non è molto elevato;
- se nel gruppo classe ci sono persone di cui la vittima si fida e che possono essere attivate e responsabilizzate verso un'azione di supporto e di difesa della vittima stessa.

- **intervento individuale** (codice giallo)

L'azione individuale, a cura dello psicologo della scuola o dell'insegnante del Team dell'Emergenza con competenze trasversali, è un intervento di sostegno sia per il bullo che per la vittima. Per il bullo: si prevede, tramite colloqui di supporto o interventi psico-educativi (questi ultimi a cura dello psicologo), un potenziamento di specifiche competenze e abilità, attraverso la comprensione delle conseguenze del proprio comportamento, dell'importanza di relazionarsi positivamente con gli altri e del potenziamento delle modalità positive per affermarsi all'interno del gruppo, invece di quelle negative. Tale potenziamento può essere svolto attraverso un lavoro specifico sulle capacità empatiche, sulla regolazione delle emozioni e sull'incremento delle social skills e competenze comunicative. Si possono prevedere colloqui di responsabilizzazione e colloqui riparativi, per avviare un coinvolgimento positivo nella relazione e nel processo di cambiamento al fine di promuovere una maggiore consapevolezza. Può essere utilizzato un ascolto attivo di tipo non giudicante al fine di stabilire e mantenere la relazione. Infine, può essere applicato un approccio di tipo "disciplinare", rendendo partecipe l'alunno di un sistema di regole condiviso e delle specifiche sanzioni per chi lo viola. Per la vittima: si prevede, tramite colloqui di supporto o interventi psico-educativi (questi ultimi a cura dello psicologo) un intervento volto a rielaborare l'esperienza vissuta. Per aiutare la vittima a sviluppare strategie efficaci per affrontare e superare ciò che ha subito, l'alunno deve essere aiutato a regolare emozioni negative, sviluppare fiducia in sé e nelle proprie potenzialità e punti di forza, incrementare competenze sociali, comunicare in modo positivo con gli altri, comprendere che il bullismo possa essere risolto.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

- **gestione della relazione** (codice giallo)

Si tratta di una strategia volta a responsabilizzare i bulli, gli spettatori, la vittima per ricostruire positivamente la relazione. La gestione della relazione può essere pianificata attraverso due approcci: quello della "mediazione" e quello dell'*interesse condiviso*. La *mediazione* è un metodo strutturato che prevede l'ausilio di uno o più mediatori esperti e formati, come gli insegnanti del Team dell'Emergenza: il fine è di creare un clima collaborativo e di ascolto facendo avvicinare le parti. Bulli e vittime sono invitate a prendere parte a un colloquio che tenta di trovare una soluzione al conflitto in corso, giungendo a un accordo. Può essere davvero efficace solo se i mediatori hanno acquisito specifiche competenze di ascolto attivo e facilitazione nella comunicazione, inoltre entrambe le parti coinvolte devono essere motivate a trovare una soluzione congiunta.

L'*interesse condiviso* è un metodo di gruppo o collettivo. Si svolge attraverso una serie di interviste e colloqui non accusatori con le parti coinvolte: il colloquio con i bulli ha il fine di sensibilizzarli verso la sofferenza della vittima, per agevolare un impegno costruttivo; il colloquio con la vittima ha lo scopo di offrire un supporto o eventualmente capire se la vittima ha provocato i bulli in qualche modo. Una volta che si sono svolti i colloqui con le parti, viene effettuato un incontro di gruppo tra bullo/i e vittima per cercare un confronto e una soluzione. Questo metodo può essere davvero efficace nei casi di bullismo di gruppo ma non è adatto ai casi molto gravi di bullismo e cyberbullismo.

- **coinvolgimento della famiglia** (codice giallo)

È fondamentale impostare sin da subito una collaborazione attiva tra scuola e famiglia per la risoluzione di una problematica di bullismo e cyberbullismo. Nei casi particolarmente gravi, il Dirigente scolastico è tenuto per legge (art. 5 Legge 29 maggio 2017, n. 71) a informare tempestivamente i tutori dei minori coinvolti. Lo scopo è sia di tipo informativo che volto a collaborare in sinergia per costruire percorsi tesi a risolvere la situazione. Il Team dell'Emergenza chiede un colloquio per approfondire il caso con le famiglie degli alunni interessati; i tutori vengono informati dell'accaduto dal Team o dal Dirigente scolastico; sono invitati a partecipare alla definizione e costruzione di un intervento da attuare e infine, su richiesta dei docenti, sono invitati a monitorare eventuali cambiamenti nei figli dopo l'intervento.

- **supporto intensivo a lungo termine e di rete** (codice rosso)

Prevede il coinvolgimento di servizi sanitari territoriali, ospedali, polizia postale, Carabinieri e altre agenzie del territorio che possano attuare un intervento



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it **e-mail:** miic8a800l@istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L **c. f.** 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

specialistico, a lungo termine, utile a ridurre la sofferenza della vittima e a limitare e correggere i comportamenti aggressivi dei bulli.

A seguito di ogni intervento, sarà necessario predisporre un **monitoraggio** a breve e lungo termine, in modo da verificare se la situazione sia migliorata, rimasta invariata o peggiorata. Il processo di monitoraggio - da svolgere innanzitutto con la vittima e, eventualmente, con altri soggetti coinvolti - consente di capire se la gestione del caso stia avvenendo in modo efficace o se il processo debba ricominciare da capo, utilizzando un approccio differente o cambiando la modalità di intervento. Le fasi di monitoraggio a breve termine devono, indicativamente, essere avviate nel corso della prima settimana dall'intervento educativo messo in atto, mentre quelle a lungo termine avranno, indicativamente, cadenza mensile.

I monitoraggi saranno registrati attraverso un apposito verbale, consultabile [qui](#) Di seguito si riassume l'iter della procedura:



3. Bullismo e reati

La normativa italiana, in ambito penale, non prevede il reato di bullismo o cyberbullismo. Gli esperti hanno ritenuto superfluo, infatti, introdurre una nuova figura di reato per condotte che, pur essendo spesso limitrofe al bullismo, costituiscono una fattispecie di reato già prevista dal nostro diritto penale. Non bisogna quindi confondere il fenomeno sociale del bullismo con i reati di:

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



www.icbrianza.edu.it

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

- lesioni



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

- percosse
- diffamazione
- minaccia
- danneggiamento
- molestie e disturbo
- atti persecutori (*stalking*)
- pornografia minorile
- detenzione e/o diffusione di materiale pedopornografico
- morte come conseguenza non voluta di altro delitto (istigazione al suicidio)

La legge 71/2017 prevede, all'art. 5, che il Dirigente Scolastico «che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo» debba informare tempestivamente i tutori o i genitori, «salvo che il fatto costituisca reato». La sentenza del 5 gennaio 2021 n. 163 della Cassazione ha determinato che gli atti di bullismo integrano il reato di violenza privata quando producono nella vittima uno stato di soggezione e coercizione della sua volontà.

In Italia, le conseguenze penali variano a seconda dell'età del bullo al momento del fatto:

- età inferiore a 14 anni: L'art. 97 del codice penale indica che il minore infraquattordicenne non è mai imputabile. L'art. 2048 del codice civile stabilisce tuttavia che «Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela».
- soggetti di età compresa tra i 14 e i 18 anni: L'art. 98 del codice penale indica che "è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, aveva compiuto 14 anni ma non ancora i 18, se aveva capacità di intendere e di volere."La parte lesa potrà richiedere il risarcimento dei danni subiti ai genitori del bullo convivente (ex art. 2048 c.c.);
- dai 18 anni in su: il soggetto è maturo, dunque imputabile e processabile.

L'art. 7 della legge 71/2017 prevede che, prima che sia proposta querela o presentata denuncia per alcuni tra i reati più frequentemente collegati ai fenomeni di **cyberbullismo**, commessi da minori ultraquattordicenni si possa applicare la procedura dell'**ammonimento**, mutuata dalla disciplina dello *stalking* (articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11).

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



www.icbrianza.edu.it

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

La procedura di ammonimento prevede che la persona offesa esponga i fatti all'autorità di pubblica sicurezza, avanzando contemporaneamente al Questore richiesta di ammonimento nei confronti dell'autore della condotta.

A seguito della richiesta (che deve essere trasmessa



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel. 023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

“senza ritardo”) il Questore - assunte se necessario informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate dei fatti - accoglierà la richiesta ove la ritenga fondata, provvedendo ad ammonire oralmente il soggetto nei cui confronti è stato richiesto il provvedimento, invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge. Di tale ammonimento (ancorché orale) è redatto un verbale, che viene rilasciato in copia sia al richiedente l'ammonimento che al soggetto ammonito. Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

Con l'avvento della nuova legge bullismo e cyberbullismo (L. 70 del 17 maggio 2024) questi tipi di comportamenti **diventano veri e propri reati a sé stanti, punibili penalmente con pena detentiva** (da 1 a 7 anni) per chiunque minaccia o molesta un'altra persona di qualunque sesso e razza, con condotte reiterate e mediante violenza, atti ingiuriosi, denigratori e diffamatori nei suoi confronti. Se questi atti, inoltre, avvengono per mezzo di una o più persone con testimoni al seguito, la legge punisce con la reclusione anche chi è testimone di tali atti e non interviene o denuncia (con detenzione dai 6 mesi ai 3 anni).

4. Team e risorse utili

La legge n. 71 del 2017 prevede, in ogni scuola, la figura di un docente referente per gli episodi cyberbullismo e per ogni fenomeno di bullismo in generale. Le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo* propongono la

«costituzione di un Team Antibullismo e di un Team per l'Emergenza».

I due Team hanno una diversa fisionomia: il **Team Antibullismo** è costituito «dal Dirigente scolastico, dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari)», mentre il **Team per l'Emergenza** integra «figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative». Entrambi i Team saranno presieduti e coordinati dal Dirigente scolastico, ma avranno competenze diverse:

- Il Team Antibullismo avrà il compito di definire gli interventi di prevenzione
- Il Team per l'Emergenza avrà il compito di intervenire nelle situazioni acute di bullismo.

Al Team Antibullismo spetterà dunque la disseminazione delle pratiche di prevenzione primaria, il coordinamento delle attività di monitoraggio e il supporto nell'applicazione delle attività definite dal Protocollo. Al Team Antibullismo spetterà anche la rendicontazione ai Team/Consigli di classe delle attività di monitoraggio e



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

l'eventuale attivazione di percorsi di prevenzione secondaria nei gruppi a rischio.

I membri del Team Antibullismo individuati all'interno del Collegio sono:

1. DS Taffuri Franca
2. Referente per il *bullismo-cyberbullismo*, Prof.ssa Cimbro Eleonora
3. Animatore Digitale, Prof.ssa Giannone Federica
4. Ref. Dispersione, Prof.ssa Mangiapia Santola
5. Ref. Sostegno, Prof. Abbruzzese Antonio
6. Ref. Legalità, Prof.ssa Mannarino Sara,
7. Funzione Strumentale Inclusione, Prof. Farinella Carmelo

Il Team per l'Emergenza dovrà prendere in carico le segnalazioni dei casi e stabilire le forme di intervento più adatte, coinvolgendo eventualmente le risorse del territorio utili a fronteggiare l'emergenza. La natura spesso delicata degli episodi di bullismo e vittimizzazione rende necessario che il Team per l'Emergenza, come suggerito dal [DM 18/21](#), intervenga come gruppo ristretto, e sia costituito dal Dirigente Scolastico, dal referente per il bullismo/cyberbullismo e dallo psicologo della scuola. Nel procedere alla presa in carico di una segnalazione, il Team per l'Emergenza coinvolgerà, di volta in volta, gli altri membri del Team e ogni figura utile a rispondere al problema.

I membri del Team per l'Emergenza del nostro Istituto sono:

- 1) i membri del Team Antibullismo;
 1. Psicologo scolastico
 2. Assistente sociale del Comune di Bollate
 3. Luogotenente comandante della stazione dei Carabinieri di Bollate

I membri esterni all'Istituto che compongono il Team per l'Emergenza possono offrire un supporto alle famiglie anche per i casi che non coinvolgono in modo diretto la vita scolastica delle vittime o che avvengono in luoghi diversi dalla scuola.

Nei casi di cyberbullismo, i tutori della vittima, ma anche i minori che abbiano compiuto 14 anni, possono rivolgere al gestore del sito, del *social network* o al titolare del trattamento dei dati, ai sensi della legge 71/2017, un'istanza di oscuramento, rimozione o blocco di qualsiasi contenuto riferito al minore e diffuso digitalmente. Se entro 24 ore il gestore/titolare non avrà assunto l'incarico di oscuramento/rimozione/blocco ed entro 48 ore non avrà provveduto, o se non è possibile identificare il gestore/titolare, l'interessato potrà rivolgere analoga

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



www.icbrianza.edu.it

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che provvederà a compiere l'azione richiesta entro 48 ore.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFP AQ

Il modello di segnalazione al Garante è reperibile al seguente indirizzo web:

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/6732688>

oltre che in allegato a questo documento, e deve essere inviato all'indirizzo di posta elettronica cyberbullismo@gdpd.it

Parallelamente, nel caso in cui si configuri un'ipotesi di reato (come ad esempio il furto di identità o la persistenza di una condotta persecutoria che mette seriamente a rischio il benessere psicofisico del bambino/a o adolescente coinvolto/a in qualità di vittima) si potrà far riferimento agli uffici preposti delle Forze dell'ordine per inoltrare la segnalazione o denuncia/querela e permettere alle autorità competenti l'approfondimento della situazione da un punto di vista investigativo. È in tal senso possibile far riferimento a queste tipologie di uffici: **Polizia di Stato – Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni; Polizia di Stato – Questura o Commissariato di P.S.** del territorio di competenza; **Arma dei Carabinieri** – Comando Provinciale o Stazione del territorio di competenza; **Polizia di Stato – Commissariato on line** (attraverso il portale <http://www.commissariatodips.it>).

I casi di bullismo possono essere anche segnalati alla Polizia di Stato attraverso l'applicazione **YouPol** (per un video illustrativo, si veda [qui](#)).

Il sito Generazioni Connesse ha attivato in collaborazione con Telefono Azzurro, una **Helpline** a «disposizione degli insegnanti, del Dirigente e degli operatori scolastici, oltre che dei bambini, degli adolescenti, dei genitori e di altri adulti che a vario titolo necessitano di un confronto e di un aiuto per gestire nel modo più opportuno eventuali esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei nuovi media». Il servizio è raggiungibile al numero di telefono **1.96.96** e attraverso la **chat** disponibile a questo indirizzo: <https://azzurro.it/chat/>.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come **Bullismo**:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel **Cyberbullismo**:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. L'Istituto adotta un Regolamento volto a sanzionare episodi di mancato rispetto delle regole nell'ambito del bullismo e del cyberbullismo, prevedendo specifiche sanzioni disciplinari.

Le sanzioni previste devono ispirarsi al PRINCIPIO DI GRADUALITA' della sanzione, in correlazione con la mancanza disciplinare commessa (D.P.R. 235/2007) e devono ispirarsi al PRINCIPIO DI RIPARAZIONE DEL DANNO (Art.4 comma 5 DPR 249/98). Il provvedimento disciplinare ha lo scopo di tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente, attraverso attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica (Art.4 comma 2).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia non si può parlare di vero e proprio bullismo, ma tra i tre e i sei anni si manifestano più che altro episodi di prepotenza legati soprattutto ad un forte egocentrismo ed una costante richiesta di attenzione. Essere di fronte ad un bambino "prepotente" o di chi subisce la prepotenza non è semplice, ma è necessario capire da dove parte questo atteggiamento. In una fascia di età così piccola (tra i tre e i sei anni) è facile venire a conoscenza di questi episodi perché i bambini tendono a raccontare tutto sia all'insegnante che al genitore, almeno per quanto riguarda la vittima. Chi, invece, nega un dispetto è proprio il "bullo" rifiutandosi di fare pace o chiedere scusa. In questo caso è importante l'osservazione. Se si verificano episodi di prepotenza in spazi scolastici diversi (sezione, giardino, situazioni collettive) o comunque tutte le volte che il bambino o la bambina fa del male ai coetanei è bene intervenire, parlandone con calma e cercando di capire cosa lo spinge a comportarsi in questo modo. Cercare di capire se questi episodi si verificano solo in un determinato contesto come a casa, a scuola, durante alcune attività o situazioni specifiche e parlarne subito con i genitori. Per quanto riguarda la "vittima" occorre parlarne insieme. A quest'età il carattere inizia a prendere piano piano forma e ci sono bambini più timidi e riservati rispetto ad altri. Interagire



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

con il/la bambino/a, parlare e farlo riflettere sui suoi comportamenti, cercando di capire e trovare soluzioni in condivisione con la famiglia. La rapidità dell'intervento educativo, il parlare ed osservare sono strumenti d'intervento idonei a gestire e monitorare tali comportamenti. La conoscenza e sensibilizzazione verso il problema del bullismo si può avvenire mediante percorsi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volti a "costruire" la competenza emotiva di tutti i bambini/e, educandoli all'empatia, alla comunicazione assertiva e al comportamento prosociale. Le attività sulle regole, volte a ridefinire e rinegoziare le norme dello stare insieme nel gruppo classe e a scuola sono un altro strumento importante per affrontare questa problematica.

. SCUOLA PRIMARIA

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA	
MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI
VIOLAZIONI LIEVI:	
<p>Si configurano come violazioni lievi:</p> <p>a) presentarsi alle lezioni in ritardo;</p> <p>b) presentarsi a scuola sprovvisti del materiale scolastico;</p> <p>c) non portare a termine il lavoro a causa di scarso impegno o disattenzione;</p> <p>d) rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare o chiacchierare ecc) durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;</p> <p>e) non fare i compiti assegnati per casa;</p>	<p>Le violazioni lievi comportano il richiamo orale e/o l'ammonizione scritta da parte del docente che le ha rilevate.</p> <p>In caso di ammonizione scritta, la comunicazione deve essere controfirmata da un genitore.</p> <p>Le violazioni lievi, ma ripetute, comportano un'ammonizione scritta sul registro di classe; di tale ammonizione vengono informate le famiglie tramite comunicazione scritta personale. Tale comunicazione deve essere controfirmata dai genitori.</p>
<p>f) spostarsi senza motivo o autorizzazione nell'aula e nell'edificio scolastico;</p> <p>g) portare a scuola oggetti non pertinenti (telefoni cellulari, giochi e/o materiali pericolosi)</p> <p>h) usare in modo improprio le attrezzature scolastiche.</p>	<p>La mancanza di cui alla lettera g) comporta anche la consegna del telefono cellulare o altro al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro/a.</p>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

<p>MANCANZE GRAVI:</p> <p>a) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;</p> <p>b) alterare documenti scolastici (falsificare firme, valutazioni...);</p> <p>c) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;</p> <p>d) assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti;</p> <p>e) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni e/o gli adulti;</p> <p>f) danneggiare volutamente le cose altrui e quelle della scuola: scarabocchiare le pareti dell'aula o imbrattare le pareti dei servizi igienici; danneggiare arredi e materiali della scuola;</p> <p>g) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;</p> <p>h) reiterare comportamenti scorretti</p> <p>i) non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste.</p> <p>i) portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi; utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;</p> <p>portare / utilizzare il cellulare durante le lezioni, l'intervallo e uscite didattiche senza specifica autorizzazione dell'insegnante;</p> <p>assumere comportamenti di arroganza e insubordinazione con gli adulti.</p>	<p>Le mancanze gravi vengono sanzionate con ammonizione scritta da parte dei docenti della classe, riportata nel registro di classe e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione.</p> <p>Nel caso di reiterazione dei comportamenti scorretti, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, verranno applicati i seguenti interventi educativi graduati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento. (sanzione possibile solo se vi sono docenti a disposizione incaricati a vigilare sull'alunno).2) convocazione scritta dei genitori per un colloquio con i docenti del team;3) comunicazione scritta ai genitori da parte del Dirigente Scolastico;4) convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente Scolastico. <p>La mancanza di cui alla lettera g) comporta anche la consegna del telefono cellulare al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori.</p>
---	--



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

MANCANZE MOLTO GRAVI	
<p>Si configurano come mancanze gravissime:</p> <ul style="list-style-type: none">a) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;b) compiere ripetutamente e deliberatamente atti di violenza fisica sui compagni e sul personale scolastico;c) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;d) le tipologie persecutorie qualificate come Bullismo (la violenza fisica, psicologica, l'intimidazione del gruppo, specie se reiterate, l'intenzione di nuocere, l'isolamento della vittima);g) le tipologie qualificate come Cyberbullismo.	<p>1. Le mancanze gravissime vengono punite con la sospensione da un'attività complementare, compreso uno o più uscite didattiche /visite guidate/viaggi d'istruzione;</p> <p>2. Nel caso di mancanze molto gravi e reiterate, si prevede attività di tipo socialmente utili commisurate alla gravità del fatto</p> <p>I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Interclasse alla presenza di tutte le sue componenti. Tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, per la validità della seduta è necessaria la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento.</p> <p>In caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p> <p>Relativamente al punto a) l'alunno viene invitato a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.</p>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TABELLA BULLISMO

COMPORAMENTI	SANZIONI PER PRIMA INFRAZIONE	SANZIONI PER GRAVI INFRAZIONI REITERATE	ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI	SOGGETTO/ORGANO COMPETENTE
Violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo reiterata	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento da 1 a oltre 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta	Nota disciplinare. Allontanamento fino alla fine dell'attività didattica (per atti di violenza gravi). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale) Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di violenze gravi e reiterate.	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta. Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg. o fino al termine dell'attività scolastica



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

<p>Atteggiamento con l'obiettivo di arrecare danno alla persona</p>	<p>Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento da 1 a oltre 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento oltre i 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza, convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di danni gravi e reiterati.</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta. Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.</p>
<p>Atteggiamenti diretti ad isolare la vittima</p>	<p>Nota disciplinare, allontanamento da 7 a 14 gg. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre i 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale).</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.</p>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

TABELLA CYBERBULLISMO

COMPORTEMEN TI	SANZIONI PER PRIMA INFRAZIONE	SANZIONI PER GRAVI INFRAZIONI REITERATE	ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI	SOGGETTO/ ORG ANO COMPETEN TE
Flaming: litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare	Nota disciplinare, allontanamento da 1 a 15 gg. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre i 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta.	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di linguaggio violento e reiterato.	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamen to oltre i 15 gg.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

<p>Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 1 a oltre 15 gg (commisurati alla gravità del reato) Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15 gg (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di reiterate molestie che offendono gravemente l'onore e la reputazione della persona.</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta. Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.</p>
<p>Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di</p>



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

<p>includono esplicite minacce fisiche al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.</p>	<p>da oltre 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>del Dirigente Scolastico. Allontanamento fine al termine dell'attività scolastica con esclusione dallo scrutinio (atti di violenza tale da generare elevato allarme sociale).</p>	<p>in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di esplicite minacce fisiche ed elevato allarme sociale.</p>	<p>classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta. Consiglio d'istituto per allontanamento fine al termine dell'attività scolastica con esclusione dallo scrutinio.</p>
<p>Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 1 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di rivelazioni della sessualità altrui (grave offesa alla reputazione) in violazione della privacy.</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.</p>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

Impersonificazio ne: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal	Nota disciplinare. Allontanamento da 1 a oltre 14gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale).	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per
--	---	--	---	---



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

<p>medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima</p>	<p>dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>		<p>valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.</p>
<p>Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività online</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 1 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale).</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.</p>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

**Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal
Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"**

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

<p>Sexting: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 1 a oltre 15gg. In caso di sexting primario (protagonista dell'immagine diffonde foto a terzi). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. in caso di sexting secondario (diffusione a terzi ad opera di persona distinta da quella ripresa nell'immagine). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di sexting secondario (diffusione a terzi ad opera di persona distinta da quella ripresa nell'immagine)</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamen to oltre i 15gg</p>
---	---	---	--	---

UTILIZZO DEL CELLULARE A SCUOLA

<p>Utilizzo non autorizzato del cellulare: l'alunno ha il cellulare acceso (riceve chiamate o notifica di messaggi)</p>	<p>Richiamo verbale la prima volta.</p>		<p>Docente</p>
<p>L'alunno utilizza dispositivi elettronici per chiamate o messaggi o per altro uso non consentito (giochi, musica, chat, etc.)</p>	<p>Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul registro di classe. Possibile intervento e ammonizione da parte del DS</p>		<p>Docente / DS</p>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

L'alunno utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta	Ritiro della verifica (che verrà successivamente recuperata)		Consiglio di classe
Violazione della privacy: L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy;	1) Ritiro temporaneo del cellulare 2) Sospensione da 1 fino a 10 giorni		CdC + team cyberbullismo + Rappresentante dei genitori + Polizia Postale + Procura
L'alunno effettua riprese audio, foto o video e diffonde a terzi, in modo non autorizzato, in violazione delle norme sulla privacy	1) Ritiro temporaneo del cellulare 2) Sospensione da 3 fino a 15 giorni.		CdC + team cyberbullismo + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato + Procura

Istanza di ammonimento del Questore nel caso di studente ultra 14enne (in casi di studenti ripetenti - Scuola Secondaria di I grado)

Nel caso in cui non si ravvisino reati perseguibili d'Ufficio o non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia per le condotte di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali commessi mediante la rete internet nei confronti di altro minore, è possibile rivolgere al Questore, autorità provinciale di pubblica Sicurezza, un'istanza di ammonimento nei confronti del minore, se ultraquattordicenne, autore della condotta molesta (punto 5 Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo, ottobre 2017). L'ammonimento, in quanto provvedimento amministrativo, non richiede una prova certa e inconfutabile dei fatti. Qualora l'istanza sia considerata fondata, il Questore convocherà il minore responsabile insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la potestà genitoriale, ammonendolo oralmente e



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge con specifiche prescrizioni che, ovviamente varieranno in base ai casi.

Oscureamento – rimozione -blocco di contenuti diffusi sulla rete

Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscureamento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione e/o reclamo in materia di cyberbullismo (in allegato al presente Regolamento) da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it. Un comportamento che di solito potrebbe essere considerato non grave, diviene GRAVE quando commesso o diffuso attraverso l'uso di smartphone e tablet sulla rete internet. Il potenziale lesivo di insulti, atti di esclusione, danneggiamenti, discriminazioni può essere aumentato in modo sostanziale dalla diffusione via web poiché comporta un'automatica potenziale condivisione globale delle stesse. L'Istituto Comprensivo, con il supporto delle famiglie e il coinvolgimento attivo dei ragazzi si impegna ad arginare con strumenti educativi il fenomeno e a supportare le vittime di ogni forma di prevaricazione.

COMPITI DELLE VARIE FIGURE COINVOLTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente per il contrasto al cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

IL REFERENTE PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare progetti di prevenzione;
- promuove e realizza progetti specifici riguardanti la "Sicurezza in Internet" e "il Cyberbullismo" diretti agli studenti, allo scopo di



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

informare i discenti dei pericoli e dei rischi connessi alla navigazione online;

- segnala, insieme al team preposto, fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo.

IL COLLEGIO DOCENTI:

- prevede, all'interno del PTOF, progetti, attività e corsi di formazione per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti agli alunni, alle famiglie al personale scolastico;
- promuove azioni di sensibilizzazione al contrasto al bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile, in reciproca coerenza con quanto progettato e proposto dal referente per il bullismo e cyberbullismo;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie proponendo progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

IL SINGOLO DOCENTE:

- si impegna in azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola per l'acquisizione e il rispetto del valore delle norme per la convivenza civile;
- promuove un uso corretto delle tecnologie da parte dei ragazzi;
- è responsabile dell'utilizzo dei dispositivi digitali e tecnologici di classe (LIM, pc etc...) e relativo accesso al web;
- valorizza, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- presta attenzione alle modalità di relazione tra gli studenti, è sempre disponibile all'ascolto di segnalazioni da parte degli alunni, confrontandosi, se necessario, con il referente per il cyberbullismo e il Dirigente Scolastico, allo scopo di analizzare e descrivere i fenomeni aggregativi e disgregativi del gruppo classe;
- è il primo canale di informazione verso i genitori degli alunni nel caso si verificano casi legati a bullismo e cyberbullismo, in stretto contatto e con la collaborazione del Referente e del Dirigente Scolastico.

I COLLABORATORI SCOLASTICI:

vigilano sui comportamenti tenuti dagli alunni in ambito scolastico e riferiscono tempestivamente al referente sui fatti di cui sono a conoscenza.

I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal

Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

GLI ALUNNI/STUDENTI

Nell'ambito del contrasto al bullismo e al cyberbullismo, gli studenti:

- conoscono il contenuto del presente Regolamento e le sanzioni/ i provvedimenti disciplinari cui può andare incontro chi adotta comportamenti da bullo o da cyberbullo;
- sono coinvolti in attività, iniziative, progetti atti a far conoscere il bullismo e il cyberbullismo per prevenirli e contrastarli;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che invia;
- sono coscienti del disvalore della condotta del bullo o del cyberbullo. Lo stesso disvalore viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi all'interno del gruppo rafforza la condotta aggressiva;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere (comprese le uscite didattiche e i viaggi di istruzione) non possono usare smartphone, cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente;
- non possono, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- si impegnano ad imparare e a rispettare la netiquette e le regole basilari di rispetto degli altri quando sono connessi alla rete, facendo in particolare attenzione ai messaggi che inviano (email, sms, mms, chat,...);
- si impegnano a contrastare parole d' odio (il cosiddetto hate speech) sul web, adottando i comportamenti previsti nei dieci punti del Manifesto della comunicazione non ostile;
- si impegnano a combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro espressioni online e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori nonché ogni forma di violenza e odio, in linea con l'art.13 comma 2 della Dichiarazione dei diritti di Internet;

Si rammenta che:

l'Istituto considera come infrazione grave i comportamenti accertati che si configurino come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto dal Regolamento di disciplina. Le sanzioni disciplinari che la scuola adotta come conseguenze degli atti di bullismo e cyberbullismo vogliono far riflettere sulla gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che tali fenomeni non sono in nessun caso accettati.

Si precisa che compito preminente della scuola è educare e formare, non punire, e proprio a questo principio sono improntate le sanzioni:



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

ogni provvedimento disciplinare terrà conto della rieducazione e del recupero dello studente.

In quest'ottica è fondamentale la collaborazione con i genitori. È importante in particolare che le famiglie evitino di sottovalutare i fatti, giudicando azioni di bullismo o cyberbullismo come normali fenomeni facenti parti della crescita. L'alleanza tra adulti è determinante per contrastare simili atti.

Si ricorda in questa sede che nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi, o comunque inadeguatezza o debolezza educativa, la scuola può procedere alla segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

Va considerato che ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo è spesso collegata la commissione di veri e propri reati procedibili d'ufficio (es: minaccia, lesione personale, stalking/atti persecutori, istigazione al suicidio, estorsione, violenza privata, sostituzione di persona, prostituzione minorile, delitti "sessuali",...) dei quali il Dirigente Scolastico non può omettere denuncia all'Autorità Giudiziaria. La minore età non sempre protegge dalle conseguenze penali del proprio comportamento.

LA SEGNALAZIONE

Alunni, genitori, docenti, personale scolastico possono compilare il modulo di segnalazione appositamente predisposto dalla Scuola (Scheda allegata al presente protocollo):

ALUNNI	Via mail ai referenti bullismo/cyberbullismo o direttamente a scuola nell'apposita cassetta I MODELLI SARANNO DISPONIBILI ANCHE SUL SITO
GENITORI	Via mail ai referenti bullismo/cyberbullismo I MODELLI SARANNO DISPONIBILI ANCHE SUL SITO
DOCENTI PERSONALE ATA	Via mail ai referenti bullismo/cyberbullismo o direttamente a scuola nell'apposita cassetta I MODELLI SARANNO DISPONIBILI ANCHE SUL SITO

VALUTAZIONE APPROFONDATA

Il passo successivo alla prima segnalazione è quello di svolgere una valutazione più approfondita dell'accaduto attraverso colloqui con le persone coinvolte. Lo scopo è quello di valutare la tipologia e la gravità del caso per poter definire il successivo tipo di intervento. La valutazione approfondita viene condotta dal Team Antibullismo e per l'emergenza presieduta dal Dirigente Scolastico, in sua assenza dal Ref. del Team.

La valutazione potrebbe essere fatta potenzialmente con tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti: chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni, testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i. La scelta della modalità dipende dal tipo di situazione. Le aree di approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte nei diversi ruoli, la tipologia di comportamento e la loro durata. È necessario intervenire entro 2 giorni dalla segnalazione.

GESTIONE DEL CASO



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

In seguito alla valutazione del caso si procede alla scelta dell'intervento secondo lo schema seguente, in cui si evidenziano i soggetti preposti all'attuazione.



MONITORAGGIO

Lo scopo generale del monitoraggio (**In allegato al presente protocollo - Scheda di monitoraggio**) è quello di valutare l'eventuale cambiamento a seguito dell'intervento/degli interventi (es. sono terminati i comportamenti di bullismo messi in atto verso la vittima) e se tale miglioramento della situazione rimanga stabile nel tempo (es. non si ripresentino prese in giro dopo qualche settimana quando l'attenzione sul caso potrà sembrare diminuita). In particolare, si prevedono almeno due momenti: a breve termine, entro quindici giorni e a lungo termine dopo circa un mese.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
cod. Meccanografico: M1C8A800L c.f. 80102610153 cod. Univoco UFPA00

INSEGNANTI DELEGATI

Nome e Cognome bambino/a: _____

Data: _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA



PIATTAFORMA
ELISA

Pensando al comportamento del bambino in questione, risponda alle affermazioni che troverà sotto barrando una delle seguenti caselle: *mai vero, raramente vero, qualche volta vero, di solito vero, sempre vero.*

	MAI	RARAMENTE	QUALCUNE VOLTE	SPESSO	SEMPRE
1) È stato picchiato, preso a calci o spinto dai compagni	0	1	2	3	4
2) Ha picchiato, preso a calci o spinto dai compagni	0	1	2	3	4
3) Sono state dette cose cattive sul suo conto o è stato escluso dal gruppo	0	1	2	3	4
4) Ha detto cose cattive riguardo i compagni o ha escluso qualcuno dal gruppo	0	1	2	3	4
5) È stato chiamato con brutti nomi o preso in giro	0	1	2	3	4
6) Ha chiamato i compagni con brutti nomi o ha preso in giro gli altri	0	1	2	3	4



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



Nomine comportamentali: Valutazione dei pari

PREPOTENZE

"Diciamo che un bambino subisce delle prepotenze, quando un altro bambino, o un gruppo di bambini gli dicono cose cattive e spiacevoli. E' sempre prepotenza quando un bambino riceve colpi, pugni, calci e minacce, quando viene rinchiuso in una stanza, riceve bigliettini con offese e parolacce, quando nessuno gli rivolge mai la parola e altre cose di questo genere. Questi fatti capitano spesso e chi subisce non riesce a difendersi. Si tratta sempre di prepotenze anche quando un bambino viene preso in giro ripetutamente e con cattiveria.

Non si tratta di prepotenze quando due bambini, all'incirca della stessa forza, litigano tra loro o fanno la lotta."

1) Tra i compagni della tua classe, quali sono i bambini che fanno più prepotenze? (Scrivi sotto i loro nomi e l'iniziale del cognome)

.....

.....

.....

2) Tra i compagni della tua classe, quali sono i bambini a cui vengono fatte più prepotenze? (Scrivi sotto i loro nomi e l'iniziale del cognome)

.....

.....

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



www.icbrianza.edu.it

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel. 023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

.....



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA



PIATTAFORMA
ELISA

SCALA DI AUTOVALUTAZIONE STUDENTI SCUOLA PRIMARIA

La mia vita a scuola (Arora, 1994, tratto da Sharp e Smith, 1994)

Età: Sesso:

Durante questa settimana a scuola un altro bambino/a:

	Mai	Una volta	Più di una volta
1. Mi ha insultato/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Mi ha detto qualcosa di bello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Ha detto brutte cose sulla mia famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Ha cercato di darmi un calcio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. E' stato/a molto gentile con me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. E' stato/a scortese perché io sono diverso/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Mi ha fatto un regalo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Mi ha detto che mi avrebbe picchiato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Mi ha dato dei soldi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Ha cercato di farsi dare dei soldi da me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Ha cercato di spaventarmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

12. Mi ha fatto una domanda stupida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. Mi ha prestato qualcosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. Mi ha fatto smettere di giocare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. E' stato/a scortese per una cosa che ho fatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA



PIATTAFORMA
ELISA

16. Ha parlato di vestiti con me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. Mi ha raccontato una barzelletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18. Mi ha raccontato una bugia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19. Ha messo un gruppo contro di me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20. Voleva che facessi male ad altre persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21. Mi ha sorriso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22. Ha cercato di mettermi nei guai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23. Mi ha aiutato a portare qualcosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24. Ha cercato di farmi male	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25. Mi ha aiutato a fare i compiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26. Mi ha fatto fare qualcosa che non volevo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27. Ha parlato con me di programmi televisivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28. Mi ha portato via delle cose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29. Mi ha dato un pezzo della sua merenda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30. E' stato/a maleducato/a riguardo al colore della mia pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Mai	Una volta	Più di una volta
--	------------	------------------	-------------------------



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

31. Mi ha urlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31. Ha fatto un gioco con me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32. Ha cercato di farmi inciampare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33. Ha parlato di cose che mi piacciono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34. Ha riso di me in modo orribile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35. Ha detto che avrebbe fatto la spia su di me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA



PIATTAFORMA
ELISA

36. Ha cercato di rompere una delle mie cose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37. Ha detto una bugia su di me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38. Ha cercato di picchiarmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel. 023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



Florence Bullying Victimization Scales (FBVSs)

Qui di seguito troverai alcune domande che riguardano le prepotenze tra ragazzi. Le domande riguardano la tua vita a scuola **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI** (dall'inizio della scuola fino ad oggi). Quando rispondi cerca di pensare a tutto questo periodo e non soltanto ad ora.

Diciamo che un ragazzo/a subisce prepotenze quando un altro ragazzo/a o un gruppo di ragazzi/e:

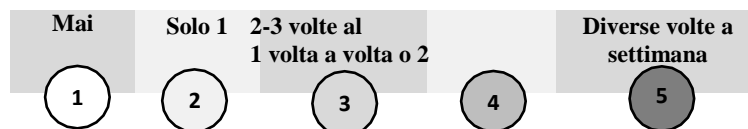
- o gli/le dicono cose cattive e spiacevoli o lo/la prendono in giro o lo/la chiamano con nomi offensivi
- o lo/la ignorano o escludono completamente dal loro gruppo o non lo/la coinvolgono di proposito
- o gli/le danno colpi, calci, spinte o lo/la minacciano
- o dicono bugie o mettono in giro storie sul suo conto o inviano bigliettini con offese e parolacce,
- o nessuno gli/le rivolge mai la parola e altre cose di questo genere.

Questi fatti possono accadere spesso ed è difficile per chi subisce prepotenze riuscire a difendersi. Si tratta sempre di prepotenze anche quando un ragazzo/a viene preso/a in giro ripetutamente e con cattiveria. Non si tratta di prepotenze quando due ragazzi/e, all'incirca della stessa forza, litigano tra loro o fanno la lotta.

1. Quante volte hai subito prepotenze **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**?

- Mai
- solo una volta o due
- 2 – 3 volte al mese
- una volta a settimana
- diverse volte a settimana

In che modo hai subito **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**? Indica con che frequenza ti è accaduto, facendo una croce su una delle possibili risposte.



NEGLI ULTIMI 2-3 MESI QUANTE VOLTE...

a) Sono stato picchiato



d) Sono stato ignorato dai miei compagni



b) Sono stato chiamato con brutti nomi



f) Sono stato escluso dalle attività



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

h) Hanno messo in giro delle voci sul mio conto

j) Mi hanno rubato o danneggiato degli oggetti

c) Sono stato preso in giro

g) Sono stato preso a calci e a pugni

m) Sono stato spinto e strattonato

n) Sono stato...



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

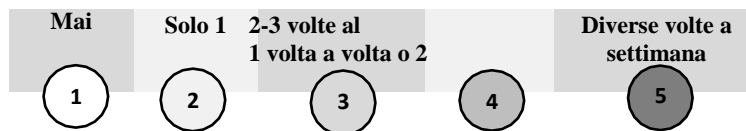
via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

Hai mai preso parte ad episodi di prepotenza verso altri ragazzi/e **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?**

- Mai
- solo una volta o due
- 2 – 3 volte al mese
- una volta a settimana
- diverse volte a settimana

In che modo hai fatto prepotenze **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?** Indica con che frequenza ti è accaduto, facendo una croce su una delle possibili risposte.



NEGLI ULTIMI 2-3 MESI QUANTE VOLTE...

a) Ho picchiato qualcuno



d) Ho ignorato qualche mio compagno



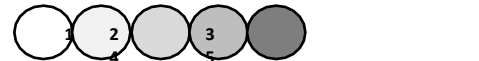
f) Ho escluso altri dalle attività

j) Ho rubato o danneggiato degli oggetti



b) Ho chiamato qualcuno con brutti nomi

g) Ho preso a calci e a pugni qualcuno



h) Ho messo in giro delle voci sul conto di qualcuno

c) Ho preso in giro qualcuno



m) Ho spinto e stratonato qualcuno



n) Ho insultato qualcuno





Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA



PIATTAFORMA
ELISA

Florence Cyberbullying Cybervictimization Scales (FCBCVSs) brief version – revised

Firenze, scala di cybervittimizzazione del cyberbullismo

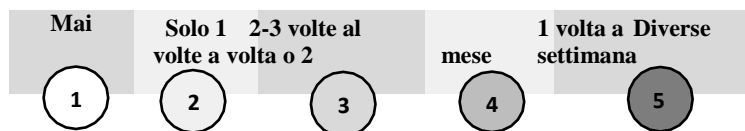
Qui di seguito troverai alcune domande che riguardano una nuova forma di bullismo: il **cyberbullismo**. Il cyberbullismo è un comportamento aggressivo e di prevaricazione, come il bullismo, messo in atto tramite uno strumento elettronico come il PC o lo Smartphone e la rete: social networks come Facebook, Instagram, Whatsapp, sms, blog, ecc.

Le domande riguardano la tua vita **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI** (dall'inizio della scuola fino ad oggi). Quando risponderai cerca di pensare a tutto questo periodo e non soltanto ad ora.

1. Quante volte hai subito episodi di cyberbullismo NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?

- Mai
- Solo una volta o due
- 2-3 volte al mese
- 1 volta a settimana
- Diverse volte a settimana

NEGLI ULTIMI 2-3 MESI (DALL'INIZIO DELLA SCUOLA FINO AD OGGI) QUANTE VOLTE TI È CAPITATO ...



A .Di ricevere minacce e insulti su internet (Socialnetworks, chat, blog etc.)



B .Che qualcuno si sia impadronito di informazioni o materiale personale (es. password, foto etc.) per poi riutilizzarli



C .Di trovare o ricevere foto o video imbarazzanti o intime che ti riguardano (su Social networks, chat, blogetc.)

D. Di essere escluso o lasciato fuori da gruppi on-line(Social networks, chat, blog etc.)



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

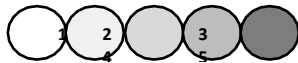
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



2. Hai mai preso parte ad episodi di cyberbullismo verso altri ragazzi/e **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?**

- Mai
- Solo una volta o due
- 2-3 volte al mese
- 1 volta a settimana
- Diverse volte a settimana



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268
e-mail: miic8a800l@istruzione.it
c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

NEGLI ULTIMI 2-3 MESI (DALL'INIZIO DELLA SCUOLA FINO AD OGGI) QUANTE VOLTE TI È CAPITATO DI...

Mai <input type="radio"/>	Solo 1 volta o 2 <input type="radio"/>	2-3 volte al 1 volta a mese settimana <input type="radio"/>	Dive rse volte a settimana <input type="radio"/>
------------------------------	---	--	---

A . Inviare minacce e insulti su internet (Socialnetworks, chat, blog etc.)

1 2 3 4 5

B .Appropriarti di informazioni o materiale personale(es. password, foto) per poi riutilizzarli

1 2 3 4 5

C .Inviare foto o video di situazioni imbarazzanti o intime su internet (su Social networks, chat, blog etc.)

1 2 3 4 5

D. Escludere o lasciare fuori da gruppi on-line (Socialnetworks, chat, blog etc.)

1 2 3 4 5

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e

"Iqbal Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e

"Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel. 023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ



Segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

Nome di chi compila la segnalazione:

Data:

Scuola:

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo è

La vittima:

Un compagno della vittima, nome:

Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome:

Insegnante, nome:

Altri:

.....

2. Vittima:

Classe:

3. Altre vittime: Classe:

4. Altre vittime: Classe:

5. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome:

Classe:

Nome:

Classe:

Nome:

Classe:

6. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e
"Iqbal Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e
"Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel. 023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

7. Quante volte sono successi gli episodi?



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA
Scuola dell'infanzia "Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e
"Iqbal Masih" Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e
"Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

tel.023511257 **fax.** 02-3510268

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

1. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è

avvenuto?

1) è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo

offensivo;

2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;

3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;

4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo";

5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);

6) è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;

7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;

8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;

9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;

10) ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, posto fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media

11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità dell'appropriata password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

2. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?

3. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?

4. Da quanto tempo il bullismo va avanti?

5. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257

fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153

cod. Univoco UFPAOQ



Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione



Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione
Scuola secondaria di I grado

Sofferenza della vittima:

La vittima presenta...

Non vero

In parte - qualche volta
vero

Molto vero - spesso vero

Cambiamenti rispetto a come era prima

Ferite o dolori fisici non spiegabili

Paura di andare a scuola (non va volentieri)

Difficoltà relazionali con i compagni

Isolamento / rifiuto

Bassa autostima

**Cambiamento nell'umore generale (è più triste,
depressa/o, sola/o, ritirata/o)**



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153

cod. Univoco UFPAOQ

Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Cambiamenti notati dalla famiglia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Impotenza e difficoltà a reagire	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Gravità della situazione della vittima:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte	Presenza di almeno una	Presenza di almeno una risposta
VERDE	GIALLO	ROSSO
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Sintomatologia del bullo:

Il bullo

*p
r
e
s
e
n
t
a
...
N
o
n
v
e
r
o

I
n*



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

Molto vero- spesso vero

Comportamenti di dominanza verso i pari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Comportamenti che creano pericolo per gli	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Cambiamenti notati dalla famiglia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Gravità della situazione del bullo:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello	Presenza di almeno una risposta con	Presenza di almeno una risposta con
VERDE	GIALLO	ROSSO
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

1. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

Classe

2. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo Nome

Classe

Nome Classe

Nome Classe
3. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?
4. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe) Nome

Classe

Nome Classe

Nome Classe
5. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?
6. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?
7. La famiglia ha chiesto aiuto?
8. La famiglia ha chiesto aiuto?



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO DI
BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE

LIVELLO SISTEMATICO DI
BULLISMO E
VITTIMIZZAZIONE

LIVELLO DI
URGENZA DI
BULLISMO E
VITTIMIZZAZIONE

Codice verde

Codice giallo

Codice rosso

Situazione da monitorare con
interventi preventivi nella classe

**Interventi indicati e strutturati a
scuola e in sequenza coinvolgimento
della rete se non ci sono risultati**

**Interventi di emergenza
con supporto della
rete**



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel.023511257 fax. 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ



Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA

SCHEDA DI MONITORAGGIO

PRIMO MONITORAGGIO

In generale la situazione è: Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:

SECONDO MONITORAGGIO

In generale la situazione è: Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI)

tel. 023511257 **fax.** 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it

e-mail: miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L

c. f. 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

TERZO MONITORAGGIO

In generale la situazione è: Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:

QUARTO MONITORAGGIO

In generale la situazione è: Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:



NOMINE RUOLI PRQ

Ora leggerai un elenco di comportamenti, pensa a coloro che più spesso agiscono in tal modo nella tua classe e scrivi sotto il loro nome e l'iniziale del cognome. Puoi indicare anche te stesso se pensi di agire in questo modo.

1) Chi sono i ragazzi o le ragazze che prendono l'iniziativa per fare prepotenze a dei compagni?

2) Chi sono i ragazzi o le ragazze che quando succede un episodio di prepotenza, si avvicinano per guardare?

3) Chi sono i ragazzi o le ragazze che si uniscono ad altri che stanno facendo prepotenze a dei compagni?

4) Chi sono i ragazzi o le ragazze che cercano di far smettere le prepotenze che un compagno subisce?

5) Chi sono i ragazzi o le ragazze che non fanno niente quando succede un episodio di prepotenza, che non si impicciano?

6) Chi sono i ragazzi o le ragazze a cui più spesso vengono fatte prepotenze?
